

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE- VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Premessa

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa.

Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere.

Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca, il collegamento fra l'esperienza scolastica e l'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi in forma di:

- ✓ Lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico-artistico;
- ✓ Partecipazione ad attività cinematografiche e/o teatrali;
- ✓ Partecipazione ad attività o gare sportive;
- ✓ Partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
- ✓ Partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
- ✓ Partecipazione a manifestazioni culturali o educativo-didattiche

Sono da considerarsi:

- **Uscite didattiche:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio comunale.
- **Visite guidate:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio comunale.
- **Viaggi di istruzione:** le uscite che si effettuano in più di una giornata e coprensive di almeno un pernottamento.

Il Consiglio d'Istituto, sulla base della C.M. 623 del 02.10.1996, DPR n. 275 dell'8/03/1999, DPR n.347 del 6/11/2000. C.M. n. 291 del 14/10/1992, nota MIUR n.674 del 3/02/2016, nota MIUR n. 3130 del 12/04/2016 definisce i seguenti criteri per la programmazione e l'attuazione delle uscite didattiche, visite guidate e dei viaggi di istruzione.

ART. 1 Criteri generali

Il Collegio dei Docenti, sulla base del P.T.O.F. e su proposta dei Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione, elabora, entro la prima metà del mese di novembre di ogni anno, il piano annuale delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione.

Il Consiglio di Istituto delibera entro la fine del mese di novembre il piano proposto dal Collegio dei Docenti. I viaggi di istruzione non possono essere effettuati se non c'è l'adesione di almeno i due terzi degli alunni della classe.

ART. 2 Mete e durata delle visite e dei viaggi

I viaggi di istruzione possono avere una durata massima di tre giorni, considerati gli impegni economici che comportano e considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi di insegnamento. Le classi dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche sul territorio in orario scolastico; le classi della Primaria potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno; le classi I, II e III della Secondaria di primo grado potranno effettuare uscite didattiche e visite guidate in orario scolastico e/o della durata di un giorno; le classi III della Secondaria di primo grado potranno effettuare un viaggio di istruzione di 2 o più giorni. (vedi delibera n. del Collegio docenti). Tali vincoli potranno essere derogati in caso di partecipazione ad eventi legati a progettualità di particolare risonanza e valenza formativa coerenti con il PTOF, previa autorizzazione del Dirigente scolastico. Non possono essere effettuati viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola ed in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali).

Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.) purché concordati con i colleghi e autorizzati dal Dirigente Scolastico.

Durante un anno scolastico le giornate dedicate alle visite e ai viaggi non possono essere complessivamente più di sei per classe. Non rientrano in questo limite le uscite nell'ambito del territorio.

ART. 3 Iter procedurale

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione vanno progettati dal Consiglio di Classe, Interclasse e/o Intersezione ad inizio anno scolastico. Essi devono stabilire: il docente-referente, i docenti accompagnatori, la classe interessata, il periodo di svolgimento, l'itinerario, gli obiettivi didattico-educativi di massima.

Per quanto riguarda il viaggio d'istruzione e le visite guidate eccedenti l'orario scolastico, i docenti accompagnatori, dieci giorni prima della partenza, compileranno l'apposito modulo da consegnare ai genitori degli alunni interessati.

ART. 4 Destinatari

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile e, comunque, non inferiore ai 2/3 perché il viaggio conservi la sua valenza formativa. A tal fine e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpate le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti

partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano al viaggio con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento.

Il Consiglio di classe valuta la partecipazione o meno ai viaggi di istruzione degli studenti che hanno avuto provvedimenti disciplinari. Vengono esonerati tutti quegli alunni che:

- * sono stati sospesi dalle lezioni, anche per un giorno solo;
- * hanno ricevuto un numero elevato di note disciplinari;
- * hanno un voto basso in condotta;

ART. 5 **Compiti dei docenti referenti**

I docenti referenti devono tenere i contatti con il Coordinatore di classe e con la Funzione Strumentale responsabile dei viaggi.

Al fine di realizzare le uscite didattiche, le visite guidate ed il viaggio d'istruzione programmati, i docenti referenti dovranno:

- entro il primo periodo del primo quadrimestre compilare e consegnare alla Funzione Strumentale, un prospetto contenente i dati delle visite guidate e del viaggio d'istruzione;
- entro una settimana dalla partenza compilare l'elenco relativo ai nominativi degli alunni partecipanti, distribuire agli alunni le autorizzazioni da far firmare ai genitori e, successivamente, coordinare i genitori rappresentanti di classe per eventuali somme dovute dagli alunni per i costi da sostenere;

ART. 6 **Accompagnatori**

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente. Considerata la valenza didattica ed educativa dei viaggi di istruzione, i docenti accompagnatori che hanno dato la disponibilità, devono appartenere preferibilmente alla classe.

Nella programmazione dei viaggi deve essere prevista la presenza di un docente ogni

15 alunni. Per i viaggi in cui sia presente un allievo portatore di handicap si rende necessaria la presenza dell'insegnante di sostegno. Qualora l'insegnante dell'allievo portatore di handicap non si rendesse disponibile, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione affidando la sorveglianza a un insegnante della classe o, in subordine, dell'Istituto con o senza titolo. Verificata la disponibilità del docente, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico con nomina.

Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà, per quanto possibile, alla sua sostituzione. In ogni caso, di norma, ciascuna classe deve avere un proprio insegnante come accompagnatore.

Durante il viaggio l'accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave.

ART. 7 Responsabile del coordinamento viaggio

Per ogni viaggio d'istruzione uno dei docenti accompagnatori funge da responsabile del viaggio; lo stesso garantisce il rispetto del programma e assume le opportune decisioni nei casi di necessità, consulta tempestivamente il Dirigente Scolastico o la Funzione Strumentale ogni volta si renda opportuno o necessario.

ART. 8 Compiti della Funzione Strumentale responsabile delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione

Il docente Funzione Strumentale per i viaggi di istruzione raccoglie e organizza le proposte dei Consigli di Classe ed elabora il Piano Annuale delle visite guidate e viaggi d'istruzione da sottoporre all'approvazione del Collegio dei Docenti prima di essere inserito nel P.T.O.F.

La Funzione Strumentale fornisce ai docenti tutte le informazioni relative all'uscita da effettuare; si occupa delle prenotazioni a mostre, spettacoli, ecc.; raccoglie e consegna in Segreteria i moduli per l'autorizzazione al viaggio degli alunni; si assicura che i partecipanti siano in possesso di tutti i documenti utili per la partecipazione al viaggio; riceve in consegna i documenti relativi all'uscita.

ART. 9 Regole di comportamento durante il viaggio

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Per eventuali danni si riterranno valide le regole e le sanzioni previste dal patto di corresponsabilità compresi nel regolamento d'Istituto. Quindi, eventuali danni

saranno risarciti dalle famiglie.

Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.

Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati dai docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà comunque compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi a successivi viaggi d'istruzione.

ART. 10 Aspetti finanziari

Tutte le attività extra scolastiche sono gestite tramite il bilancio dell'Istituto con contributi volontari delle famiglie degli alunni che partecipano alle visite d'istruzione. I pagamenti avvengono dietro presentazione della fattura e con le modalità stabilite contrattualmente.

Se il viaggio per qualsivoglia motivo deve essere annullato, le quote eventualmente versate a titolo di acconto dovranno essere integralmente rese dalla Ditta per la conseguente restituzione agli alunni. All'alunno che, dopo aver versato la quota, non abbia potuto partecipare alla visita o al viaggio d'istruzione per giustificati motivi, soprattutto per motivi di salute, potrà essere restituita la quota meno gli eventuali diritti di prenotazione o le quote non detraibili per la mancata partecipazione, sempreché la scuola possa detrarre la quota dall'ammontare complessivo dovuto all'agenzia di trasporto.

Per tutti i viaggi si deve tener conto dell'esigenza di contenere le spese per evitare un eccessivo onere per le famiglie. Si deve tener conto altresì della possibilità di usufruire di facilitazioni e di gratuità concesse da Amministrazioni o Enti statali, locali e privati.

Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate. Le rinunce che intervengano dopo che è stato stipulato il contratto con l'Agenzia comportano il pagamento delle penali previste.

ART. 11 Disposizioni finali

Tutti i partecipanti ai viaggi d'istruzione (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile contro terzi.

Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo, la Scuola o altra sede prestabilita.

Art. 12 Aggiornamento e revisione

Tutti gli utenti possono proporre, quando ritenuto necessario, integrazioni e/o modifiche al presente Regolamento.

Il presente Regolamento è soggetto a revisione periodica, secondo necessità.